



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 728	di data 20/03/2026

**Oggetto: ART. 36 BIS L.P. 13/2007. CONCESSIONE CONTRIBUTO A LA RETE S.C.S. PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI COSTRUZIONE E PROMOZIONE DI RETI TERRITORIALI PER PERSONE CON DISABILITA', LORO FAMILIARI E CAREGIVERS NEL TERRITORIO VAL D'ADIGE - DAL 01/04/2026 AL 31/12/2028. IMPEGNO DELLA SPESA (EURO 1.837.000,00).**

#### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 26.01.2026:

- è stata indetta una procedura collaborativa, attraverso la concessione di un contributo ai sensi dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007, per individuare un soggetto gestore per la realizzazione del servizio di Costruzione e promozione di reti territoriali per persone con disabilità, loro famliari e caregivers nell'ambito del Territorio Val d'Adige – CUP D29G2600000002;
- è stato approvato il bando e i relativi allegati, che individuano, tra l'altro, i requisiti di partecipazione alla selezione, gli elementi minimi per la presentazione della proposta progettuale, la tipologia delle spese ammissibili e ogni altra informazione utile alla presentazione della domanda;
- è stato approvato lo schema di convenzione (Allegato 1.1 al bando), quale accordo da stipulare con il soggetto gestore ai sensi dell'art. 28 della L.p. 23/1992 e dell'art. 3, comma 2, della L.p. 13/2007, che disciplina in particolare la concessione del contributo;
- è stata prenotata la somma complessiva di euro 1.837.000,00 per il periodo 01.04.2026-31.12.2028, salvo eventuale proroga da disporre per ulteriori due anni;
- è stata demandata alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la procedura di pubblicazione del bando e la relativa istruttoria, nonché l'adozione dei provvedimenti necessari alla nomina di una Commissione per la valutazione delle proposte progettuali, all'approvazione della graduatoria, all'individuazione del soggetto gestore, alla stipula della convenzione integrata dal progetto del soggetto gestore, all'impegno della spesa;

dato atto che il bando, prot. n. 26031 di data 27.01.2026, ed i relativi allegati sono stati pubblicati sull'Albo pretorio e sul sito internet del Comune di Trento a partire dal 28.01.2026 fissando la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione alle ore 12:00 del giorno 02.03.2026;

preso atto che alla data di scadenza del suddetto termine è pervenuta n. 1 (una) domanda di partecipazione, presentata da La Rete s.c.s. con sede a Trento, via Taramelli, 8/10

(cod. fiscale 01218950226) in data 02.03.2026 prot. n. 67063;

atteso che con determinazione della Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale n. 567 del 05.03.2026 è stata nominata la commissione che, verificata la correttezza formale della documentazione presentata da La Rete s.c.s., ha proceduto alla valutazione della proposta progettuale nelle sedute riservate di data 06.03.2026, 09.03.2026 e 11.03.2026 (n. Id. 294119240) ritenendola rispondente alle finalità del bando;

dato atto che gli esiti della procedura sono stati comunicati alla Cooperativa con nota prot. 81139 di data 13.03.2026;

verificato che in capo alla Cooperativa sono stati avviati i controlli sulla sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti dal Bando, relativamente all'assenza dei motivi di esclusione previsti agli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici) applicato per analogia e in quanto compatibile;

considerato che verrà richiesta tramite la BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia) ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm. e ii. l'informazione antimafia riferita alla concessione del contributo in oggetto e che nella succitata convenzione sarà inserita espressa clausola risolutiva qualora all'atto della stipula non sia stato ancora rilasciato il relativo nulla osta da parte della Prefettura;

rilevato che La Rete s.c.s. è in possesso dell'ulteriore requisito richiesto dal bando riferito all'autorizzazione e all'accreditamento ad operare in ambito socio-assistenziale in provincia di Trento, ai sensi degli artt. 4 e 6 del d.p.p. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg (Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale"), per l'aggregazione funzionale "servizi territoriali" come risulta da determinazione n. 10351 di data 26.09.2022 della Dirigente del Servizio Politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento;

ritenuto pertanto di procedere alla concessione del contributo previsto dalla procedura ai sensi dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007 a favore de La Rete s.c.s., nella misura complessiva di euro 1.837.000,00 per il periodo 01.04.2026 – 31.12.2028, così suddiviso:

- euro 501.000,00 per l'anno 2026 (periodo aprile - dicembre)
- euro 668.000,00 per l'anno 2027
- euro 668.000,00 per l'anno 2028

rilevato che lo stesso sarà liquidato secondo le modalità definite all'art. 10 dello schema di convenzione;

dato atto che, come previsto dal citato art. 36 bis della L.p. 13/2007, il contributo deve essere concesso nel rispetto della normativa degli aiuti di stato e che al riguardo, sulla base dei modelli e delle indicazioni predisposti dal Servizio Politiche sociali della Provincia in collaborazione con la Fondazione Franco Demarchi e gli esperti dell'Università di Trento, era stato condotto un esame che permette di qualificare la natura non economica del servizio in parola, demandando comunque, l'aggiornamento della valutazione sulla base del progetto che sarebbe risultato vincitore del bando di finanziamento;

preso atto che la proposta progettuale presentata da La Rete s.c.s. conferma la valutazione già effettuata circa l'assenza delle caratteristiche della natura economica del servizio nonché di un potenziale mercato, in quanto gli interventi previsti sono rivolti a persone ad alta vulnerabilità sociale e finalizzati ad evitare condizioni di isolamento ed emarginazione sociale offrendo attività ad accesso libero. In capo al soggetto gestore non risulta neppure presente l'alea imprenditoriale essendo prevista l'erogazione di un contributo pubblico a parziale copertura dei costi effettivamente sostenuti e documentati per lo svolgimento dell'attività, che lo stesso ente gestore si impegna a cofinanziare, per la rimanente quota, in misura non inferiore al 10%;

rilevato che come disposto dall'art. 14 del bando verrà sottoscritta con La Rete s.c.s. una convenzione da considerarsi quale accordo ai sensi dell'art. 28 della L.p. 23/1992 e dell'art. 3, comma 2, della L.p. 13/2007, da stipularsi mediante scrittura privata digitale, sulla base

dei contenuti dello schema allegato al bando (Allegato 1.1), per disciplinare le modalità di esecuzione del servizio, gli obblighi delle parti e le condizioni per l'erogazione del contributo;

tenuto conto del preminente interesse pubblico si ritiene necessario autorizzare la cooperativa La Rete s.c.s., a dare avvio al servizio dal 01.04.2026 sulla base del progetto presentato e con le modalità indicate nello schema di convenzione nelle more della stipula, al fine di garantire alle persone beneficiarie del servizio alla data di scadenza – 31.03.2026 – la continuità dello stesso, come disposto con la succitata deliberazione della Giunta comunale n. 16/2026;

considerato, inoltre, che alla luce delle disposizioni dell'ANAC espresse nelle "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari", da ultimo aggiornate con deliberazione dell'Autorità n. 585 del 19/12/2023, nelle forme collaborative il Soggetto attuatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i, e si obbliga a riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera delle imprese. A riguardo è stato acquisito il codice CIG BADAB50DE1;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 116/2025 di data 01.10.2025 di attribuzione della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione sociale;

d e t e r m i n a

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007 a La Rete s.c.s., con sede legale a Trento via Taramelli, 8/10 (cod. fiscale 01218950226), in quanto soggetto gestore, il contributo per la realizzazione di un intervento di costruzione e promozione di reti territoriali per persone con disabilità nel Territorio Val d'Adige nella misura complessiva di euro 1.837.000,00 per il periodo 01.04.2026 – 31.12.2028, prorogabile per ulteriori due anni (fino al 31.12.2030) a titolo di rimborso delle spese che saranno sostenute e documentate, decurtate delle eventuali entrate;
2. di dare atto, per quanto espresso in premessa, che il contributo di cui al punto 1. non si configura come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), tenuto conto della natura non economica della progettualità;
3. di impegnare la somma complessiva di euro 1.837.000,00 e di imputare la spesa al capitolo 2321 "interventi per disabilità: trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata)" del PEG 2026-2028 che presenta la necessaria disponibilità, utilizzando i fondi già prenotati con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 26.01.2026, come di seguito indicato:
  - con riferimento all'esercizio finanziario 2026 per euro 425.850,00 (prenotazione n. 157585)
  - con riferimento all'esercizio finanziario 2027 per euro 642.950,00 (prenotazione n. 157586)
  - con riferimento all'esercizio finanziario 2028 per euro 668.000,00 (prenotazione n. 157587)e con riferimento all'esercizio finanziario 2029 per euro 100.200,00 ai fondi che saranno stanziati sul medesimo capitolo del P.E.G. futuro;
4. di dare atto che la spesa per la realizzazione del servizio di cui sopra potrà essere finanziata anche con le risorse derivanti dal 5 per mille che i cittadini destinano a sostegno di attività sociali del comune di residenza;
5. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile per i singoli importi annuali indicati al punto 3. entro il 31 dicembre del rispettivo esercizio finanziario;
6. di sottoscrivere con la cooperativa La Rete s.c.s. la convenzione di cui allo schema allegato al bando della procedura (Allegato 1.1), per disciplinare le modalità di esecuzione del servizio, gli obblighi delle parti e le condizioni per l'erogazione del contributo, quale accordo ai sensi dell'art. 28 della L.p. 23/1992 e dell'art. 3, comma 2, della L.p. 13/2007, mediante scrittura privata ai sensi del combinato disposto degli artt. 12 comma 3 e 42 comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti;
7. di indicare la sottoscritta Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale quale responsabile della gestione della convenzione di cui al precedente punto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
8. di dare atto che, per le motivazioni indicate in premessa, nelle more della sottoscrizione della convenzione di cui al punto 6., viene autorizzato l'avvio del servizio a far data dal 01.04.2026;
9. di dare atto che lo schema di convenzione potrà essere opportunamente modificato ed integrato dalla sottoscritta Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale per aspetti redazionali;
10. di dare atto che alla progettualità in argomento è stato attribuito il codice CUP D29G26000000002 e il codice CIG BADAB50DE1;
11. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, sezione di Trento, entro 60 giorni dalla data di comunicazione del medesimo e in alternativa è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'avvenuta comunicazione del medesimo.

Dirigente del Servizio  
REDOLFI SABRINA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).